



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

Master in Posturologia e Biomeccanica

Prof. Antonino Bianco

TESI MASTER

CARATTERISTICHE DELL'ELABORATO FINALE

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato – comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 80 cartelle/pagine.

Indicazioni Operative / Modus Operandi:

Da dove iniziare?

In ordine i **10 punti chiave**:

1) Capitolo Parte Sperimentale

Paragrafo 1. Definire il contesto e motivare la scelta dell'argomento. Terminare il paragrafo con gli obiettivi dello studio.

Paragrafo 2. Descrivere nel dettaglio metodi e procedure adottate. Rendere riproducibile e condivisibile la Vs esperienza. Con parole semplici e passaggi chiari (in questo caso la sintassi è fondamentale).

Paragrafo 3. Riportare in modo chiaro e sintetico i risultati, e positivi e negativi. Non commentare i risultati. Limitatevi alla semplice trascrizione degli stessi.

Paragrafo 4. Discutere la Vs ipotesi di ricerca, commentare i lavori degli altri (citandoli) confrontandoli con la Vs esperienza e via via di seguito. Evidenziare punti di forza e di debolezza dello studio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

Master in Posturologia e Biomeccanica

Prof. Antonino Bianco

Paragrafo 5. Se presenti, enunciare le implicazioni pratiche ed eventuali ipotesi di ricerca future.

Paragrafo 6. Discutere i limiti del Vs studio. Questo paragrafo è obbligatorio.

2) Documento contenente tutte le note bibliografiche

Paragrafo unico contenente:

- a) **Sitografia** (tutti i siti web consultati). Riportare l'iper link come l'esempio di seguito
 - Romano Antonio (2016). La postura: definizione ed ergonomia. Tratto da <http://www.my-personaltrainer.it/postura/postura-ergonomia.html>
 - Eccc
- b) **Bibliografia** (tutti gli articoli o libri consultati). Di seguito, alcuni esempi
 - **Articoli Scientifici**
 - Schott, D. H., Collins, R. N. & Bretscher, A. Secretory vesicle transport velocity in living cells depends on the myosin V lever arm length. J. Cell Biol. 156, 35-39 (2002).
 - **Libri e Riviste**
 - Smith, J. Syntax of referencing in How to reference books (ed. Smith, S.) 180-181 (Macmillan, 2013).

3) Capitolo Parte Generica (Capitolo 1 oppure 2, Max 3)

Paragrafo 1 – 5 per capitolo (per esempio vedi sotto)

Presentare l'argomento, aspetti generici (chiacchiere, ben documentate e scritte bene in italiano)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

Master in Posturologia e Biomeccanica

Prof. Antonino Bianco

Paragrafo 1- Cenni Generali

Paragrafo 2- aspetti tecnici- biochimica, biologia o fisiologia in base ai casi

Paragrafo 3- collegamento con il titolo della tesi, approfondimenti vari, ecc...

Paragrafo 5- un po' di statistiche (tutto sempre contestualizzato), importante per motivare la scelta dell'argomento e collegare bene i capitoli.

4) Conclusioni

Le conclusioni della tesi sintetizzano al meglio il senso del Vs lavoro, non presentano riferimenti bibliografici (in questo caso la bibliografia siete Voi) **e non superano mai le due pagine.**

5) Introduzione della tesi

Presenta il lavoro ed anticipa i tratti che caratterizzeranno il manoscritto. (in altre parole, le conclusioni volte al futuro, per intenderci).

6) Indice e frontespizio/copertina

E' arrivato il momento per la definizione dell'indice.

FINE – PRIMA STESURA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

Master in Posturologia e Biomeccanica

Prof. Antonino Bianco

7) Prima lettura completa ed attenta

Leggere attentamente la tesi, alla ricerca di errori di grammatica e di sintassi. Ricercare (Tramite l'uso dei sinonimi e contrari) i termini più appropriati in base al contesto di tesi.

8) Inserimento d'immagini e note a piè di pagina

E' arrivato il momento di migliorare l'estetica della tesi. Inserite citazioni, immagini, grafici, tabelle o figure che migliorino significativamente l'elaborato. Senza esagerare! Ricordatevi sempre di inserire tutte le citazioni bibliografiche e di riportare le fonti.

9) Controllo esterno

È arrivato il momento di chiedere a qualcuno a Voi vicino di leggere la Vs tesi e chiedere a quest'ultimo, cosa ne pensa e cosa ha capito leggendola tutta d'un fiato! sinceramente.

10) Ultime revisioni

Ultima lettura attenta, ultime migliorie e la tesi è pronta.

Ci vuole Metodo.

Buon Lavoro!

Prof. Bianco